

ORIGINALE



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 312 del 26 GIU. 2015

OGGETTO: Somme non soggette ad esecuzione forzata ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267. 2° semestre 2015.

L'anno duemila quindici il giorno sedici del mese di giugno in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		pres.	ass.
ERRANTE Felice Junior	- Sindaco	X	
CALCARA Paolo	- Assessore	X	
STUPPIA Salvatore	- Assessore		X
SEIDITA Salvatore	- Assessore		X
MATTOZZI Matilde	- Assessore		X
RIZZO Giuseppe	- Assessore	X	
INZIRILLO Filippo	- Assessore	X	

PAOLO NAIALE

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Livio Elia Maggio.
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa;
 - il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;
- ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, modificata con L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.



Visto l'art. 159 del D. L.gs 267/2000 che testualmente recita: "Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

- a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
- b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
- c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2° occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2° non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

I provvedimenti adottati dai commissari nominati a seguito dell'esperimento delle procedure di cui all'art. 37 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e di cui all'art. 27, comma 1, numero 4, del Testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, emanato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, devono essere muniti dell'attestazione di copertura finanziaria prevista dall'art. 151, comma 4, e non possono avere a oggetto le somme di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2, quantificate ai sensi del comma 3°;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 211/2003 nella parte in cui prevede che l'impignorabilità delle somme destinate a fini pubblici non opera qualora i creditori vengano pagati senza seguire l'ordine cronologico delle fatture, o se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte del Comune;

Visto il Decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero del Tesoro del 28.5.93, che all'art. 1 definisce i servizi indispensabili dei Comuni;

Vista la deliberazione della G. M. n. 835 dell'8 ottobre 1993 con la quale sono stati individuati i servizi indispensabili di questo Comune;

Considerata, pertanto, la necessità di quantificare le somme non soggette ad esecuzione forzata per il 2° semestre 2015;

Appurato, che dai dati desunti dal redigendo bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2015, l'importo complessivo delle somme in oggetto ammonta ad euro 12.704.258,00;

A voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1) Di quantificare le somme non soggette ad esecuzione forzata ai sensi dell'art. 159 del D. L.gs 267/2000 relative al 2° semestre 2015 nel modo seguente:

a) Retribuzioni ed oneri riflessi	3.850.000,00
b) Rate di mutui e prestiti obbligazionari	539.258,00
c) Servizi di amministrazione generale	870.000,00
d) Servizi tecnici	300.000,00
e) Servizi di anagrafe, stato civile ed elettorale	120.000,00
f) Servizi inerenti la giustizia	25.000,00
g) Servizi di polizia locale	330.000,00
h) Servizi di protezione civile	70.000,00
i) Servizi di istruzione primaria e secondaria	600.000,00
l) Servizio necroscopico e cimiteriale	100.000,00
m) Servizio idrico integrato	1.200.000,00
n) Servizio di nettezza urbana	3.100.000,00
o) Servizi di viabilità e illuminazione pubblica	<u>1.600.000,00</u>
Totale	12.704.258,00

2) Di dare atto, conseguentemente, che le disponibilità di cassa di questo Comune nel limite della complessiva somma di Euro 12.704.258,00, come sopra individuata, non sono soggette ad esecuzione forzata ai sensi dell'art. 159 del D. L.gs 267/2000.

Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione l. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.